

MISSIONE IN SERBIA

2-3 DICEMBRE 2024

SINTESI SETTORI DI INTERESSE e OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE DEL NORD EST IN SERBIA<sup>1</sup>

➤ **AGRITECH**

La Serbia offre un notevole potenziale agricolo, grazie a un clima favorevole, terreni fertili e facile accesso a risorse idriche. Circa il 55% del territorio è coltivabile, con una forte concentrazione agricola nella regione della Vojvodina. L'agricoltura rappresenta l'11,9% del PIL del paese, con una produzione vegetale che costituisce il 70% dell'agricoltura totale e la zootecnia il 30%. La Serbia esporta le eccedenze agricole, con il settore frutticolo in particolare che beneficia di condizioni climatiche e di terreno favorevoli, sebbene vi siano carenze nella trasformazione e commercializzazione della frutta.

Opportunità per le imprese italiane:

- Partecipazione alla Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Novi Sad.
- Macchine agricole e Investimenti nella trasformazione e commercializzazione della frutta.
- Sviluppo del mercato dei crediti e dei terreni agricoli.

➤ **TUTELA DELL'AMBIENTE E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE**

La Serbia affronta problemi significativi nella gestione delle acque reflue e dei rifiuti solidi, con infrastrutture obsolete e una bassa percentuale di trattamento delle acque reflue (14,7%). Il paese deve investire oltre 4 miliardi di euro nei prossimi 20 anni per adeguarsi agli standard dell'UE. Solo il 15% dei rifiuti solidi urbani viene gestito in modo conforme agli standard europei, con un tasso di riciclaggio del 4%.

Opportunità per le imprese italiane:

- Investimenti in tecnologie pulite ed efficienti.
- Partecipazione a progetti infrastrutturali per la gestione dei rifiuti e il trattamento delle acque reflue.
- Accordi con amministrazioni locali e progetti PPP (partenariato pubblico-privato).
- Fornitura di attrezzature e tecnologie per il trattamento dei rifiuti e delle acque reflue.
- Sostegno tramite fondi IPA dell'UE e altre risorse finanziarie internazionali.

In conclusione, la Serbia rappresenta un mercato promettente per le imprese italiane, con opportunità significative nei settori agricolo e ambientale. La partecipazione a fiere, investimenti in tecnologie avanzate e collaborazioni con amministrazioni locali sono alcune delle strategie chiave per sfruttare appieno il potenziale del paese.

➤ **ENERGIE RINNOVABILI**

Il settore energetico rappresenta circa il 2,7% del PIL della Serbia, con infrastrutture prevalentemente di proprietà statale. Sebbene gli impianti energetici siano spesso obsoleti, dal 2000 sono iniziati i processi di riammodernamento, supportati da organismi internazionali. Il settore energetico serbo si caratterizza per un

<sup>1</sup> (da Guida "Fare affari in Serbia", a cura dall'Ambasciata italiana Belgrado)

utilizzo predominante del carbone (65%) nella produzione di energia primaria e una limitata diffusione delle fonti rinnovabili, nonostante miglioramenti legislativi e apertura agli investimenti esteri.

Caratteristiche principali:

- Fonti energetiche rinnovabili: limitato sviluppo, ma in crescita grazie a nuove leggi e incentivi.
- Grandi progetti in sviluppo: inclusi quelli nelle energie rinnovabili.
- Eccellenti connessioni con i paesi limitrofi. Attori principali:
  1. EPS (Elektroprivreda Srbije): produzione di energia elettrica, 100% statale.
  2. EMS (Elektromreža Srbije): trasmissione di energia, 100% statale.
  3. Srbijagas: importazione e distribuzione di gas naturale, 100% statale.
  4. NIS (Naftna Industrija Srbije): settore petrolifero, in parte privatizzato con partecipazione di Gazprom.

Progetti specifici:

- Transbalkan Corridor (134 milioni di euro)
- Impianto di immagazzinaggio prodotti petroliferi (12 milioni)
- Progetti di energie rinnovabili (wind and solar park di Kostolac, 105 milioni)

Opportunità per le imprese italiane:

- Fintel Energija: realizzazione di parchi eolici e agrosolari, con possibilità di espansione e nuovi progetti (es. "Maestrale").
- Progetti green: uso di "green bonds" e fondi IPARD per investimenti nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

### ➤ TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

Il settore dei trasporti e delle infrastrutture è cruciale per l'economia serba, contribuendo a circa il 15% del PIL con oltre 6.500 aziende. La Serbia, grazie alla sua posizione geografica strategica, è un importante nodo di transito tra l'Asia e l'Europa centrale, con una rete di trasporti ben sviluppata.

Caratteristiche principali:

- Rete stradale e ferroviaria: 43.839 km di strade e 3.809 km di ferrovie.
- Vie navigabili: circa 1.600 km.
- Aeroporti internazionali: due attivi, con un terzo in fase di sviluppo.
- Porti: 12 operativi.
- Priorità infrastrutturali: completamento dei corridoi europei X e XI, miglioramento della ferrovia Belgrado-Budapest, e del Corridoio VII (Danubio).

Opportunità per le imprese italiane:

- Costruzione e manutenzione infrastrutturale: possibilità di partecipare a progetti di sviluppo e rinnovamento delle reti stradali e ferroviarie, finanziati da fondi nazionali e internazionali.
- Intermodalità: sviluppo di terminal intermodali e collegamenti ferroviari, come il nuovo link tra Cervignano e Belgrado, supportato da Alpe Adria e il porto di Trieste.

### ➤ ICT (Information and Communication Technologies)

L'ICT è uno dei settori più promettenti in Serbia, contribuendo a oltre il 10% del PIL e con esportazioni che hanno raggiunto i 3,4 miliardi di euro nel 2023. Il settore è in rapida crescita e impiega circa 110.000 persone.

Caratteristiche principali:

- Settore in crescita: terzo posto in Europa per il tasso di crescita delle esportazioni ICT.
- Occupazione: circa 4,3% della forza lavoro è impiegata nell'ICT.
- Formazione: forte base ingegneristica con un'alta percentuale di laureati in discipline tecniche.
- Opportunità per le imprese italiane:
- Collaborazioni e investimenti: possibilità di collaborare con aziende serbe per lo sviluppo di software e servizi ICT.
- Centri di sviluppo: aziende italiane possono beneficiare dei parchi scientifico-tecnologici presenti a Belgrado, Novi Sad, Niš e Čačak per stabilire laboratori e incubatori.
- Servizi IT: outsourcing di servizi IT e call center, con supporto da grandi aziende come Microsoft, IBM e Intel già presenti nel paese.